

VENERDÌ - Lezione all'Università popolare di Torino. Liriche fra il '700 e il '900

La Corale carignanese in cattedra con concerto di tradizione regionale

CARIGNANO - Lezione-concerto in piemontese. La Corale carignanese, ospite dell'Università popolare di Torino, terrà un concerto sul tema "La tradizione della canzone popolare piemontese dal 1700 al 1900", esibendosi in alcuni canti in dialetto. Presenta la serata Daniela Piazza, presidente della Famija Turineisa. L'appuntamento, organizzato dall'associazione torinese, è per venerdì 25 maggio, alle 20,45 in via Po 43. Ingresso libero. Per informazioni e prenotazioni telefonare allo 348/70.24.103.

«Si tratta di uno stage all'interno del corso universitario di lingua e letteratura piemontese — spiega Paolo Ferrandi della Corale — Infatti la presentazione dei canti sarà lasciata agli allievi della scuola, mentre l'introduzione sul tema verrà fatta dal professor Censin Pich, docente di lingua piemontese». Le illustrazioni ai diversi canti presentati sarà opera, come sempre, di Ettore Galvani,

SABATO E DOMENICA

Pennelli a caccia di scorci suggestivi Ritorna il concorso "Piturè Carignan"

CARIGNANO - Dipingere i luoghi più caratteristici della città. E' lo scopo di "Piturè Carignan", quarto concorso di pittura organizzato dall'associazione "La Serenissima". Appuntamento sabato e domenica, nella sede dell'associazione, in strada Villastellone. La quota d'iscrizione è di 25 mila lire. Le prenotazioni si ricevono fino a venerdì 25, telefonando ai numeri 011.969.02.24; 969.74.86; 339.63.99.836.

Il concorso è libero e consiste nel presentare opere ad olio, tempera, acquerello o in bianco e nero. Il tema è libero a condizione che i soggetti si riferiscano a Carignano. Il quadro deve essere realizzato sul posto.

Il regolamento prevede che l'artista possa presentare una sola opera, la cui tela sarà timbrata e vidimata dagli organizzatori in estemporanea dalle 8 alle 18 del sabato e dalle 8 alle 10 della domenica. Le tele dovranno essere munite di cornice per poter essere esposte sui cavalletti nel campo di calcio della Serenissima, secondo l'ordine di iscrizione. Chi fosse interessato può esporre anche una seconda opera, sempre munite di cornice, nella zona antistante l'esposizione

in gara. La consegna delle tele dovrà avvenire entro le 15 della domenica. *«Abbiamo voluto apportare una novità rispetto agli anni precedenti — spiega il presidente Silvano Garbarino — Finora il concorso durava soltanto un giorno, ma alcuni artisti si sono lamentati del poco tempo a disposizione».*

La giuria, composta dal direttivo della Serenissima, esaminerà le opere e premierà i primi otto con buoni-acquisto. Le opere premiate saranno esposte in biblioteca fino a domenica 3 giugno.

I premi: il primo, di un milione, è offerto dalla Serenissima; il secondo (700 mila lire) per acquisti di "Ambientazioni Luis Genè"; il terzo, 600 mila lire spendibili da Franco Vallerio. Quarto premio, mezzo milione, offerto dalla "Bottega del colore"; il quinto premio di 450 mila lire è offerto dai privati Ramello e Cossolo. Sesto, settimo e ottavo premio da 400 mila lire, offerti da "Nuova grafica carignanese", "Foto studio immagine" e "Bauducco s.n.c.". Sabato e domenica, dalle 13 alle 20, sarà offerto a pittori e accompagnatori un "Menù pittorico" a 20 mila lire (bevande escluse).

direttore musicale della Corale.

Ecco il programma, suddiviso in quattro parti. Canti **epico-lirico** a fondo storico: "Cecilia", "El re Perzonè" e "Potenza del cant". Canti della **tradizione piemontese nella vita quotidiana**: "La Fija del re"; "Egloga", "Domanda indiscreta". **Canti rituali e ninne nanne** della tradizione piemontese, in italiano: "Lingera", "Ninna nanna", "Cantafavola", "Passa e ripassa". Per finire sono previsti alcuni **fuori tema**, ricorrenti nella canzone popolare in genere: "Ta-pum", "El petit vailet" e "Orassion matina".

Come è nato questo contatto? *«La splendida opportunità è nata parlando con gli organizzatori del corso in quanto intenzionati a dar vita ad uno stage — racconta Ferrandi — Quest'esperienza ha già dato i suoi frutti: di solito l'Università festeggia il Natale con un concerto e, quest'anno, pare che l'invito sia stato rivolto a noi».*